

LODI AL VIA LE LEZIONI ALLA FACOLTÀ DI VETERINARIA

L'università è realtà

Per accedere alla mensa si dovranno fare turni

di LAURA DE BENEDETTI

-LODI-

ERANO ancora in fase, nel 1998, quando un primo accordo di programma aveva sancito l'insediamento a Lodi del Parco Tecnologico Padano e dell'Università, gli studenti che ieri, accolti dalla sindaca Sara Casanova, hanno iniziato l'anno accademico presso la nuova Facoltà di Veterinaria della Statale, progettata da Kengo Kuma oltre la tangenziale. Venti anni dopo il 'campus' di Lodi, benché ancora in fase di completamento, è una realtà: ieri erano circa 770 gli studenti trasferiti da Milano sui banchi di Lodi, oltre ai 130 già operativi presso la clinica veterinaria.

«BENVENUTI in questa bellissima facoltà, che finalmente prende corpo e vita – ha detto Casanova –. L'augurio è che gli anni trascorsi qui possano essere e rimanere un bel ricordo nelle vostre vite». In attesa dell'ultimazione dei lavori e del trasferimento completo, previsto entro febbraio 2019, il direttore generale dell'ateneo, Walter Bergamaschi, ieri per l'occasione a Lodi si è limitato, su incarico del nuovo rettore Elio Franzini (che proprio ieri è subentrato a Gianluca Vago), a ringraziare lo staff che ha consentito l'avvio regolare del corso di studi. Completata la parte di edificio ad uso didattico già a luglio, infatti, è stato poi fatto partire il bando per gli arredi e la settimana scorsa è stata una gara contro il tempo per

la posa di impianti, cattedre, laboratori. «È andato tutto incredibilmente bene – ha detto Saverio Paltrinieri, direttore delle cliniche veterinarie e referente del polo di Lodi –. Il vantaggio è stata la partenza scaglionata che ci ha permesso di concentrarci, man mano, su diverse aule: oggi ne sono attive 11 su 18».

LE LEZIONI hanno preso il via ieri con circa 500 iscritti a produzioni animali tra II e III anno e II

Il sindaco
CASANOVA

Benvenuti e vi auguro che gli anni trascorsi qui possano essere per sempre un bel ricordo nelle vostre vite

anno di magistrale e circa 400 studenti di veterinaria, di cui 270, dal II al IV anno, nella nuova sede e 130 del V, nella clinica veterinaria. «L'aula magna sarà pronta dall'8 ottobre quando arriveranno un minimo di 350 studenti iscritto al I anno di produzioni animali. Dalla prossima settimana, in un'aula apposita, terremo qui anche le prime sessioni di tesi: il 9 per produzioni animali, il 10 per veterinaria. Dal 15 arriveranno 87 studenti del I anno di veterinaria. La laurea magistrale in biotecnologie veterinarie, che prevede comunque un triennio a Mi-

lano, sarà invece trasferita a Lodi tra 6 mesi, quando saranno fruibili i laboratori chimici, biologici e di microscopia (in fase di allestimento al terzo piano, ndr) e saranno pronti anche i Dipartimenti». Circa ottanta i docenti già ieri a Lodi, 40 quelli in arrivo: con gli amministrativi e i tecnici saranno in 200. Per la caffetteria bisognerà attendere il 15 ottobre, mentre ieri la mensa, anche se con bancone e arredi provvisori, era già attiva:

«C'È STATO un problema tecnico sullo scarico dei fumi per cui per oggi panini e pizze – spiega Porspero Avanzo, amministratore di Synesthesia, srl di Monza che gestisce la mensa –. A regime avremo 120 posti in sala e un'ottantina nello spazio ricreativo: stimiamo che circa 600 studenti possano mangiare in 3 turni di mezz'ora».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





2.400

Le persone tra allievi
docenti e non docenti
che affolleranno
i nuovi spazi

20.000

I metri quadrati
di superficie coperta
A idearli è stato
l'archistar Kengo Kuma

